



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 87 del 03/07/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 27 giugno 2014, n. 188

PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1 "Progetto di primo imboscamento di terreni agricoli" - Proponente: Cappelli Rocco Alessandro. Procedura di V.I.A. e Valutazione di incidenza. ID 4384

L'anno 2014 addì 27 del mese di giugno in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche e VIA, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art. 1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Con nota acquisita al prot. n. A00_089_7896 del 02/10/2012, il soggetto proponente richiedeva il parere di Valutazione di incidenza allegando al documentazione prevista dalla D.G.R. 304/2006 relativa alla fase di screening.

L'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. n. A00_089_8522 del 18/10/2012, rilevando che l'istanza era priva del versamento degli oneri istruttori ai sensi della L.r. 17/2007, invitava il soggetto proponente a regolarizzare la predetta istanza e a trasmettere la documentazione all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia ai fini dell'espressione del parere di competenza ai sensi dell'Art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001.

Con nota del 25/10/2012, acquisita al prot. n. A00_089_9511 del 13/11/2012, il proponente trasmetteva copia del versamento delle spese istruttorie.

Con successiva nota del 28/11/2012, acquisita al prot. n. A00_089_10587 del 18/12/2012, il proponente trasmetteva istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., allegando la documentazione di rito.

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota n. 5431 del 24/12/2012 acquisita al prot. n. S A00_089_73 del 09/01/2013 trasmetteva il suo parere di competenza ai sensi dell'Art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 evidenziando la necessità di assoggettare l'intervento alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., dal momento che la superficie di intervento superava i 20 ettari.

Con nota del 20/03/2013, acquisita al prot. n. A00_089_3421 del 04/04/2013, il tecnico incaricato dal proponente trasmetteva la documentazione in formato digitale relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

Il proponente, con nota del 19/04/2013 acquisita al prot. n. A00_089_4327 del 30/04/2013, comunicava che "(...) per mero errore interpretativo nell'espletamento degli adempimenti di cui all'oggetto si è preso in considerazione il D.lgs 152/06 in luogo della L.r. 11/2001 e s.m.i., pertanto si ottempera a quanto previsto dalla normativa regionale consegnando: Studio di impatto ambientale, Sintesi non tecnica, CD con tutti gli elaborati in formato digitale, pubblicazione su quotidiano nazionale, su B.U.R.P. e sull'Albo

pretorio del Comune di Cassano delle Murge”.

L'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. n. A00_089_4536 del 07/05/2013, a seguito della ricezione delle integrazioni richieste, avviava il procedimento di V.I.A., comprensivo di Valutazione di incidenza, richiedendo i pareri agli Enti interessati. L'Autorità di Bacino della Puglia con nota n. 7612 del 03/06/2013, acquisita al prot. n. A00_089_6196 del 25/06/2013, rilevava che, dalla verifica degli elaborati scritto grafici allegati, risultava la presenza di reticoli idrografici sia IGM che della Carta idrogeomorfologica attraversanti l'area di intervento per i quali il progetto non adotta alcuna particolare precauzione. Pertanto, l'Autorità di Bacino chiedeva che venissero approfondite le problematiche relative ad eventuali interferenze del progetto di rimboschimento con le predette emergenze. Tale parere veniva trasmesso al proponente per opportuna conoscenza dall'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. n. A00_0896578 del 05/07/2013.

L'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia con nota n. 3198 del 24/07/2013 acquisita al prot. n. A00_089_8226 del 30/08/2013, affermava che l'intervento non è in contrasto con quanto previsto dal D.P.R. 10/03/2004, istitutivo dell'Ente, e rilasciava parere favorevole con prescrizioni pur sottolineando la necessità di effettuare nell'ambito del procedimento di VIA la valutazione degli impatti cumulativi eventualmente generati dalla realizzazione di altri interventi analoghi in aree limitrofe.

L'Autorità di Bacino della Puglia con nota n. 11561 del 05/09/2013 acquisita al prot. n. A00_089_8874 del 24/09/2013, a seguito della trasmissione dello studio di compatibilità idrologico - idraulico da parte del proponente, esprimeva parere favorevole di compatibilità al PAI con la prescrizione di individuare una fascia di 12 metri in destra e sinistra idraulica rispetto all'asse dell'impluvio all'interno della quale non è consentita la piantagione per evitare ostacoli al ruscellamento.

Con prot. A00_089_4863 del 22/05/2014, l'Ufficio ha acquisito il parere espresso nella seduta del 13/05/2014 da parte del Comitato Regie di V.I.A., cui compete la responsabilità. Nell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, riportato nell'allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante, esprimendo parere favorevole condizionato al rispetto di specifiche prescrizioni;

Con nota prot. n. A00_089_5321 del 04/06/2014, l'Ufficio scrivente ha convocato in data 19/06/2014 la seduta di conferenza di servizi per la presa d'atto del parere espresso dal Comitato reg.le di V.I.A. nella seduta del 13/05/2014, trasmettendo altresì detto parere al proponente secondo quanto disposto dall'art. 15 c. 3 della L.r. 11/2001 e smi;

Con nota prot. n. A00_089_6031 del 24/06/2014 l'Ufficio scrivente ha trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 19/06/2014.

La Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia, con nota prot. n. 7735 Class. 34.19.04 del 18/06/2014, acquisita al prot. n. A00089_6099 del 26/06/2014, ha espresso il seguente parere nell'ambito della Conferenza di servizi: "(...) considerato che l'area interessata dai lavori non è sottoposta a provvedimenti di vincolo archeologico, né risulta finora sia stata oggetto di segnalazione di rinvenimenti riferibili a frequentazione antropica antica, comunica che, limitatamente agli aspetti di propria competenza, non sussistono elementi ostativi alla esecuzione delle opere previste.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 22.1.2004 n. 42, qualora durante i lavori dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, la ditta responsabile dovrà sospendere immediatamente l'attività, dandone contestualmente immediata comunicazione a questo Ufficio per i provvedimenti di competenza”.

Tutto ciò premesso

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10

e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento nonché dei pareri acquisiti al procedimento

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 13/05/2014

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti
Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente dell'Ufficio

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di esprimere parere favorevole, in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 13 maggio 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante nonché sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi svoltasi in data 19 giugno 2014, alla realizzazione del “Progetto di primo imboscamento di terreni agricoli” proposto dal Sig. Rocco Alessandro Cappelli nell’ambito della procedura di Valutazione di impatto ambientale comprensiva di Valutazione di incidenza;
- di obbligare il proponente a conformare il progetto a tutte le prescrizioni scaturite nell’ambito del procedimento comprensive di quelle formulate nei pareri espressi ed acquisiti al procedimento che qui si intendono puntualmente richiamati. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- di stabilire che il soggetto deputato all’approvazione del progetto nelle forme previste dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all’atto della approvazione del progetto dia atto dell’avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell’ambito del procedimento,
- di precisare che il presente provvedimento:
 - non esonera il proponente dall’acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell’ambito del procedimento;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla successiva fase di gestione dell’intervento introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’Ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve le previsioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del relativo regolamento di attuazione;
- di dichiarare l’immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;
- di trasmettere il presente provvedimento
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all’originale;
 - all’Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale 3u1 BURP;
 - al Servizio Regionale “Comunicazione Istituzionale”, ai fini della pubblicazione all’Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell’apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - Ente Parco nazionale dell’Alta Murgia, Provincia di Bari, Comune di Cassano delle Murge, ARPA

Puglia, Autorità di Bacino della Puglia, Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici, Soprintendenza per i Beni archeologici, Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, Soprintendenza per i beni archeologici, Corpo forestale dello Stato C.T.A dell'Alta Murgia, Servizio Foreste e Servizio Assetto del Territorio;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 (sette) facciate, compresa la presente, e dall'allegato composto da n. 20 (venti) facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Caterina Dibitonto